

Come mi sento

Come mi sento

quando il telefono squilla

e mi calamita i passi?

La mia mente aspira alla sopravvivenza,

senza sentenziare e senza confini

e alla legge del nuovo giorno.

Camaleontica aderisco alla nascita

di sermoni rinnovati

o cosparsi di fumo, rarefatti,

che sfogliano il mio respiro.

Nella cavità delle pupille è la notte

che filtra senza sipario.